

Titoli progetti : **Hvítsmári e The Last Land**

Residenza **Alfa59 e Salvatore Mauro**

A cura di **Alda Sigurðardóttir**

Inizio residenza: **1 settembre al 30 settembre 2022**

Presso: **Gullkistan, center for creativity**

Dalbraut 1, 840 Laugarvatn - Iceland

Per Info : <http://www.gullkistan.is> / gullkistan@gullkistan.is

Islanda terra di ghiaccio e di fuoco, una terra giovane, poco esplorata nei secoli, al suo interno divide il continente Americano dall'Europa, una terra in continuo movimento che cambia e si modifica con i suoi stessi abitanti, una delle ultime terra dove il rapporto uomo natura è alla base della vita quotidiana, ormai una rara utopia nel resto del mondo. Dove non è l'uomo che domina la natura ma la natura domina l'uomo, un principio iniziatico che i vichinghi conoscevano bene, dove sono nate le saghe di Odino e Thor che molte volte ritroviamo in film hollywoodiani forse non troppo autentici ai testi originali.

In questa terra lontana dall'Europa e vicino l'Artico, l'artista Alfa59 ormai d'adozione siracusana e Salvatore Mauro sono stati invitanti dal **Centro Creativo Gullkistan** presso **Laugarvatn - Iceland**, un piccolo paesino situato su un lago vulcanico dove all'interno del centro ci sono varie stanze e la condivisione di uno studio d'arte per la realizzazione di un progetto con una mostra finale.

The last land (l'ultima Isola) il titolo dell'installazione di **Salvatore Mauro** è una riflessione nata dalla residenza presso il centro Gullkistan, center for creativity nel centro dell'Islanda a pochi chilometri dall'oceano atlantico.

“Il mio progetto è una ricerca che inizia dall'osservazione del luogo, dove sono rimasto colpito dal colore nero per via dell'origine vulcanica dell'isola. Ho elaborato uno studio immaginario dall'alto, come se il mio sguardo fosse un satellite che orbita sulla terra e mi sono immaginato il suo cambiamento nei secoli da quando l'isola è emersa e la sua trasformazione fino a diventare una terra ospitale, un lavoro fatto di carte e CostellAzioni dove ho mischiato al colore il nero la sabbia vulcanica elemento principale di tutto. Le pietre che vulcaniche che ho raccolto nelle mie passeggiate sono diventate un suono, registrato nella sua lentezza sfiorata dalla stessa sabbia, diventando una composizione che rimanda a luoghi ancestrali e meditativi. Questa mia

riflessione è diventata una performance dove lo spettatore bendato e immerso in questo suono con delle cuffie stereo e toccando le pietre raccolte messe accanto lui, può disegnare la sua pietra nera su un foglio bianco messo a disposizione” S.M.

Mentre l'installazione di **Alfa59** si concentra sull'osservazione di un fiore che prende il nome **Hvítsmári** in islandese.

“I fiori sono uno dei temi principali della mia arte. Sono forme di vita significativa e ogni fiore ha una funzione unica e diversa nel bio equilibrio della terra. Riguarda la manifestazione della madre terra. Cerco di comprendere la natura come forma ed espressione di scienze e spiritualità poiché in essa coincidono e non vi è alcuna opposizione tra materia e manifestazione dell'energia dell'universo. Hvítsmári è uno degli esempi di questa armonia e perfezione. È diffuso in tutto il mondo e ha molte proprietà. La sua struttura è molto complessa. Era molto conosciuto dai Celtici e dagli indiani d'America poiché lo consideravano un fiore mistico. I fiori mi insegnano ad essere umile. Gli esseri umani non sono il centro dell'universo, ne sono solo una parte” Alfa59

La mostra si inaugurerà domenica 25 settembre 2022 titolo: Singing Stones presso Gullkistan, center for creativity, Dalbraut 1, 840 Laugarvatn - Iceland

Per Info : <http://www.gullkistan.is> / gullkistan@gullkistan.is



<https://www.instagram.com/salvatoremauro1/>

<https://www.instagram.com/alfa59000/>